

## INTERPELLANZA

### **Sarebbe utile ampliare e potenziare finanziariamente la legge cantonale sul sostegno economico?**

del 18 settembre 2006

Venerdì 30 giugno 2006, la Fondazione USI per la promozione dell'imprenditorialità "Centro Promozione Start-up" ha presentato il suo primo rendiconto dopo due anni di attività. Nell'occasione si è richiamato il ruolo della legge cantonale sul sostegno economico, segnalando come la stessa andrebbe meglio orientata anche alla promozione dell'imprenditorialità nel settore dei servizi.

La legge sul sostegno all'economia rappresenta uno strumento strategico di grande efficacia e lo stesso Rapporto del Dipartimento delle finanze e dell'economia di recente pubblicazione lo conferma, evidenziando risultati lusinghieri.

Contemporaneamente all'impegno del Cantone si muovono associazioni varie. Di sicura rilevanza è l'attività della Camera di Commercio svizzera in Italia con l'istituzione del premio per piccole e medie aziende capaci di affermarsi di qua e di là del confine.

L'industria ticinese è riuscita negli anni appena trascorsi, caratterizzati da notevoli difficoltà congiunturali sull'intero mercato mondiale, a difendersi persino meglio dell'insieme del comparto industriale svizzero. Ciò significa che la nostra struttura industriale si è andata consolidando e innovando grazie all'apporto di maestranze e quadri bene preparati.

Il fatto che la Fondazione per l'imprenditorialità del Polo universitario della Svizzera italiana veda nei servizi chiare opportunità di sviluppo è la riprova della validità di quanto il Governo ticinese persegue da anni. Basti ricordare l'interessamento del DFE nei riguardi della logistica, ritenuta giustamente campo particolarmente adatto alle caratteristiche del Ticino.

Con un atto parlamentare dello scorso inverno avevo chiesto al Governo se non ritenesse utile far studiare dal Polo universitario di Lugano progetti operativi nel settore della logistica integrata attuabili in Ticino, da poi sottoporre per esempio a Posta svizzera che ne è uno dei maggiori vettori.

È naturalmente anche così che si realizzano le finalità di partecipazione del Polo universitario alla vita reale del territorio.

Con la presente interpellanza si chiede:

1. come valuta il Consiglio di Stato il contributo della legge sul sostegno economico allo sviluppo produttivo e occupazionale del Ticino?
2. Secondo il Consiglio di Stato la legge cantonale sul sostegno economico va aggiornata al fine di meglio recepire i bisogni promozionali nel settore dei servizi? In tal caso è immaginabile un incremento dei mezzi finanziari, peraltro ridotti nel contesto delle misure di risparmio?
3. Il Consiglio di Stato intende dar vita, incaricando se del caso il Polo universitario della Svizzera italiana, a una iniziativa che solleciti l'attenzione di tutte le branche dell'economia allo scopo di individuare nuovi spazi operativi e sinergie che potrebbero rientrare nel raggio d'azione di una aggiornata legge sul sostegno all'economia?

Abbondio Adobati